



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Siena

Prot. 2231/2020, U.

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE - SIENA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI - SIENA

AI COLLEGHI SOSTITUTI

AI VPO

ALLA DOTT.SSA MARIA ASSUNTA PALAZZO

ALLA DOTT.SSA EMMA CARMELA FERRARO

AL PERSONALE AMMINISTRATIVO

ALLE SEZIONI DI P.G.

ALLE OO.SS.

ALLE RSU

AL MEDICO COMPETENTE

AL R.S.P.P.

E, P.C. AL SIG. PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA FIRENZE

Oggetto: svolgimento dell'attività giudiziaria e degli uffici nel periodo compreso tra il 12.5.2020 ed il 1.7.2020 – Disposizioni organizzative.

Come è noto il 25 giugno 2020 la Camera dei Deputati ha approvato in via definitiva il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2020, n. 28.

La legge 25 giugno 2020 n. 70 è stata pubblicata sulla GU del 29 giugno 2020.

Il Nuovo testo innova l'art. 83 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, e successive modificazioni, riportando al 30 giugno 2020 -in luogo del 31 luglio 2020- la data di conclusione della fase emergenziale per gli uffici giudiziari. Pertanto dal 1^a luglio il sistema giudiziario tornerà alla normalità.

In particolare, dal 1^a luglio non saranno più operative le restrizioni riguardanti i processi chiamati al dibattimento, cosicché l'ufficio del dibattimento disporrà la citazione dei testi, sulla base delle indicazioni del Tribunale.

La ripresa ordinaria delle attività comporta la necessità del lavoro in presenza per i magistrati, per tutto il personale amministrativo e per il personale delle sezioni di p.g..

Rimangono ferme le precauzioni igienico-sanitarie adottate (misurazione della temperatura agli ingressi, uso di mascherine, utilizzo di detergente a base alcolica, protezione a mezzo paratie in plexiglas, pulizie periodica dei locali) ed il rispetto delle distanze di sicurezza negli spazi lavorativi.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi ritengo tuttora valide alcune delle prassi adottate in periodo emergenziale, poiché utili nell'ottica della sicurezza igienico-sanitaria ed opportune al fine di agevolare il lavoro degli uffici, dei difensori e dell'utenza.

Nel richiamare, pertanto, il provvedimento di questo ufficio del 6.5.2020, che si allega, si precisa che l'apertura al pubblico degli uffici e degli sportelli è quella ordinaria, ossia dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30. Nel giorno di sabato l'apertura è limitata agli atti soggetti a scadenza ed urgenti.

L'ufficio del casellario rimane aperto dal lunedì al venerdì, ore 8.30-13,30.

Benchè siano venute meno le limitazioni degli accessi agli uffici, ferma l'assenza di vincoli in tal senso, sembra utile, sul piano organizzativo, continuare, per i difensori e l'utenza, con prenotazione telefonica o telematica per evitare attese e regolare l'afflusso in modo da prevenire il formarsi di assembramenti davanti gli uffici. Si tratta di modalità organizzativa che ha funzionato nel periodo emergenziale e in relazione alla quale invito il Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine a valutare una possibile stabilizzazione mediante la predisposizione congiunta di un protocollo.

Rimane, poi, fermo l'invito rivolto agli avvocati di presentare istanze o memorie e nomine di difensori di fiducia (inserito su richiesta del Consiglio dell'Ordine) a mezzo PEC, da inviare, a seconda della materia da trattare, agli indirizzi indicati nel precedente atto organizzativo, che si allega.

Continua ad essere operativo il sistema di pagamento telematico delle marche da bollo, oramai diventato ordinario.

Le presenti indicazioni si muovono nel solco segnato dalla nuova disposizione. Sul piano organizzativo perseguono l'obiettivo di implementare l'efficienza degli uffici giudiziari, sempre però nel quadro -prioritario- di tutela della salute di coloro che in essi lavorano o vi accedono. Pertanto qualsiasi proposta di modifica che si colloca nell'ottica sopra delineata sarà senz'altro attentamente valutata.

Siena, 29 giugno 2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Salvatore Vitello





Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Siena

Il Procuratore della Repubblica

Ritenuto di dovere rimodulare per il periodo compreso fra il 12 maggio (il termine originario, preso in considerazione nel primo schema era il 16 aprile) ed il 31 luglio 2020, in base a quanto previsto nell'art. 83 commi 6 e 7 D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 36 del D.L. n. 23/2020 e dal d.l. 30 aprile 2020, n. 28 (in vigore dall'1.5.2020), le proposte organizzative per una ripresa graduale dell'attività dell'ufficio, sulla base dell'interlocuzione con il Presidente del Tribunale ed in coerenza con le misure da egli proposte (successive e sensibilmente cambiate rispetto a quelle originariamente formulate) per il medesimo periodo, rispetto alle quali occorrerà comunque attendere il confronto a livello distrettuale e conseguentemente l'intesa con il Presidente della Corte di Appello;

all'esito della prevista interlocuzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati (che ha formulato già, una prima volta, osservazioni, tutte sostanzialmente recepite, nel primo schema, ed ha aggiunto rispetto al secondo progetto, ulteriori osservazioni, di cui si è tenuto conto), al quale sono state comunicate le attuali proposte, con le modifiche introdotte in conformità alle proposte del Tribunale;

ritenuto che le suddette misure devono essere adottate attraverso procedure partecipate con il coinvolgimento di tutti i magistrati dell'ufficio (che hanno espresso nella riunione del 22 aprile 2020 le loro osservazioni sulle proposte del Tribunale, comunicate al Presidente del Tribunale ed al Procuratore Generale della Repubblica);

ATTESA L'INTESA sulle disposizioni organizzative e le linee guida relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ESPRESSA DAL SIG. PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE, CON ATTO DEL 6.5.2020, PROT. N. 4773/20

Rilevato che il provvedimento assunto deve essere sottoposto alle valutazioni dell'Autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta Regionale Toscana;

Rilevato che sulla base delle direttive contenute nella circolare del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, n. 0070897U del 2.5.2020, devono essere informate le Organizzazioni sindacali e le RSU;

visti i propri provvedimenti adottati nel corso della gestione della fase in cui opera la sospensione ex lege;

DISPONE

- 1) L'emergenza sanitaria Covid-19, tuttora perdurante, condiziona i processi di lavoro che potranno avviarsi a decorrere dal 12 maggio 2020 e fino al 31 luglio 2020; in relazione a tale periodo, con l'accordo di tutti i sostituti dell'Ufficio, riuniti in assemblea in data 22 aprile 2020, si esprime parere favorevole alla proposta di ripresa delle attività d'udienza per processi diversi da quelli indicati dall'art. 83 comma 3 D.L. 18/2020 (già oggetto di trattazione), comunicata dal Presidente del Tribunale dott. Roberto Carrelli Palombi, con la precisazione che ciò debba avvenire in modo graduale e tenendo conto della prioritaria esigenza di tutela della salute dei magistrati (togati ed onorari), del personale amministrativo, degli avvocati, delle parti e dei terzi, nonché della necessità di non dar luogo ad assembramenti di persone. Si ritengono dunque condivisibili in linea di massima le misure indicate nella citata Proposta, relative alla previsione delle misure di distanziamento sociale, alla necessità di fissare rigide cadenze orarie e alla selezione dei processi da trattare, prevedendo il rinvio di tutti quei processi con più di 3 parti private;

- 2) La previsione nel Progetto del Tribunale di una ripresa dell'attività di udienza senza alcuna riduzione del numero complessivo delle udienze, indicate come ordinarie nel documento organizzativo (con la sola esclusione della quinta udienza mensile), con possibilità:
 - 2.1 di celebrare tutti i processi chiamati in prima udienza ed i processi con istruttoria limitata all'audizione di due testi, oltre all'esame dell'imputato e all'eventuale discussione;
a tal riguardo, sulla base delle liste provenienti dai giudici del dibattimento in ordine ai processi da celebrare, l'ufficio del dibattimento (responsabile dott. Schepis) procederà a citare i testi secondo l'ordine indicato nella lista dando la precedenza preferibilmente ad appartenenti alle forze dell'ordine così da facilitare le notifiche e impegnare il meno possibile il personale delle forze di polizia in contatti con l'esterno, procederà inoltre, se previsto, anche a citare la persona offesa, che, se domiciliata presso il difensore, potrà essere citata con pec diretta all'indirizzo di questi; l'ufficio del dibattimento in ogni caso citerà solo i testi che hanno residenza o dimora nella regione Toscana.
 - 2.2 di chiamare i processi ad orario, così da scaglionare gli ingressi ed evitare assembramenti;
si riflette inevitabilmente sull'organizzazione della Procura, con la necessità del lavoro in presenza del personale addetto al servizio dibattimento, dovendo svolgere attività specifiche che richiedono una conoscenza acquisita del servizio e della sua logistica, non gestibili mediante l'istituto del lavoro agile, quali la preparazione dei fascicoli d'udienza, la formazione dei fascicoli del dibattimento, la citazione dei testi, la distribuzione dei fascicoli ai magistrati togati ed onorari, ed a seguito della svolgimento dell'udienza, la

successiva presa in carico dei fascicoli per le annotazioni conseguenti all'udienza di rinvio e lo svolgimento delle attività dovute, quali fotocopiatura di atti per il dibattimento e citazioni testi.

- 3) Oltre al personale amministrativo addetto al servizio dibattimento, dal 12 maggio riprenderanno le udienze i magistrati togati ed onorari, sulla base dei turni ordinari predisposti dall'ufficio.

La dott.ssa Palazzo e la dott.ssa Ferraro cureranno che i magistrati togati ed onorari ed il personale amministrativo presenti in ufficio, siano dotati di mascherine e dei dispositivi di protezione individuali. Esse cureranno anche la verifica delle distanze di sicurezza negli spazi comuni, per le quali è comunque in corso l'acquisto di paratie per rispettare la cautela del distanziamento. Cureranno altresì che i dispenser contenenti gel disinfettante collocati all'ingresso del palazzo di giustizia e negli spazi comuni, siano sempre efficienti. Verificheranno la corretta applicazione della disposizione inviata al servizio di vigilanza privata, per la misurazione della temperatura per chiunque acceda al palazzo di giustizia;

- 4) Per tutte le altre attività si potrà procedere ad una graduale ripresa, mediante l'utilizzo di presidi allargati in corrispondenza all'aumento progressivo del lavoro d'ufficio, ricorrendo, ove possibile, a turnazioni mediante il godimento delle ferie dell'anno 2019, del congedo ordinario, dei riposti compensativi, dell'orario multiperiodale, del lavoro flessibile ed al lavoro agile (ove esso sia possibile).

I relativi provvedimenti saranno adottati congiuntamente dalla dott.ssa Palazzo e dalla dott.ssa Ferraro, garantendo:

- La tempestività e la puntualità delle iscrizioni al SICP, oltre che la gestione degli affari urgenti;
- La presenza negli uffici centralizzati (ufficio ricezione atti, segreteria amministrativa, ufficio spese di giustizia, casellario, ufficio esecuzione penale, affari civili) del numero di dipendenti necessario ad assicurare la ripresa;
- La presenza nelle segreterie dei singoli magistrati di almeno una persona; qualora in tali segreterie vi sia solo un'unità amministrativa, la presenza dovrà essere ridotta almeno a tre giorni a settimana; qualora, per esigenze straordinarie, dovrà provvedersi alla chiusura, anche solo in parte, dei presidi, la dott.ssa Palazzo e la dott.ssa Ferraro comunicheranno tempestivamente tale evenienza al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e pubblicheranno il provvedimento sul sito istituzionale dell'ufficio;
- Il presidio costante degli indirizzi di posta elettronica deputati alle comunicazioni con gli avvocati ed il pubblico.

A tal riguardo occorre evidenziare la necessità, in corrispondenza del riavvio dell'attività giudiziaria, di una rimodulazione del lavoro agile in misura minore rispetto al precedente. Ciò è stato significativamente indicato nella circolare del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria in data 2.5.2020 (citata in premessa), che ha espressamente considerato la necessità di una maggiore misura di attività in presenza, con contestuale contrazione del lavoro agile svolto fuori dalla sede di lavoro.

Per far ciò vengono fornite, fra le varie, le seguenti indicazioni:

- Rimodulazione della proporzione tra giorni di presenza in ufficio e giorni di lavoro da remoto, secondo le mutate esigenze dell'ufficio;
- Ristrutturazione ovvero eliminazione di quei progetti che, per difetto di strumenti o competenze informatiche o per la peculiarità della qualifica professionale, ponevano l'accento più sull'obiettivo della ridotta presenza oin sede, fondamentale in quel momento, che sulla reale produttività raggiungibile.

5) i magistrati, togati ed onorari sono facoltizzati:

- nei giorni diversi da quelli coincidenti con i turni di urgenza, da codice rosso e da quelli di udienza a svolgere da remoto le attività di studio ed esame dei casi e delle procedure da trattare, di predisposizione degli schemi di atti e provvedimenti ed ogni altra attività di trattazione dei procedimenti che comunque non ne richieda la presenza in ufficio; a tale proposito, in deroga alle vigenti disposizioni, i magistrati sono autorizzati, a propria cura, a prelevare i fascicoli e a portarli al proprio domicilio, restituendoli tempestivamente non appena conclusa la disamina; i magistrati onorari, nei giorni di non udienza, **e quindi con riguardo all'attività definitiva**, potranno portare al loro domicilio, i fascicoli Mod. 21*bis* e Mod. 21 (da definire con richiesta di decreto penale di condanna), la cui trattazione è stata loro delegata con elenco proposto dal sostituto cui sono affiancati, sottoscritto dal Procuratore della Repubblica o dal magistrato che lo sostituisce in quel momento; la consegna e la restituzione dei suddetti fascicoli dovrà avvenire a mani del magistrato titolare dei fascicoli o presso la sua segretaria; il provvedimento di definizione del fascicolo dovrà essere sottoscritto dal VPO e dal sostituto titolare del fascicolo; i magistrati onorari per ottenere la liquidazione delle indennità dovranno redigere un'autocertificazione nella quale indicheranno il numero dei fascicoli trattati, convalidata dal magistrato di riferimento che dovrà essere depositata presso l'Ufficio spese di giustizia;
 - a svolgere con modalità telematica o telefonica tutte le riunioni di coordinamento investigativo con la Polizia Giudiziari, tranne i casi che richiedano un incontro diretto (anche per la consegna di atti urgenti, delicati e riservati), assicurando comunque le distanze precauzionali necessarie.
- 6) l'orario di apertura degli uffici e degli sportelli al pubblico viene leggermente modificato, in correlazione con la ripresa graduale dell'attività e con il fine di spalmare la presenza dell'utenza su un arco di tempo lievemente maggiore, onde prevenire eventuali assembramenti; pertanto l'accesso agli avvocati, pubblico ed alla polizia giudiziaria, con modalità adeguate all'attuale situazione (senza file o assembramenti davanti agli uffici, dove si entrerà una persona per volta) è ammesso nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30;

il sabato dalle ore 9 alle ore 10.

Il Casellario, rimane APERTO SOLTANTO NELLE GIORNATE DI LUNEDI E MARTEDI e VENERDI.

- 7) Rimane fermo l'invito rivolto agli avvocati di presentare istanze o memorie e nomine di difensori di fiducia (inserito su richiesta del Consiglio dell'Ordine) a mezzo PEC, da inviare, a seconda della materia da trattare, ai seguenti indirizzi:
- Cnr.procura.siena@giustiziacert.it, per istanze generiche o rivolte alle segreterie dei P.M.;

- Dibattimento.procura.siena@giustiziacert.it, per istanze riferiti a fascicoli per i quali siano state fissate udienze davanti al GUP o al giudice del dibattimento;
- Esecuzioni.procura.siena@giustiziacert.it, per la materia dell'esecuzione penale.
- Civile.procura.siena@giustiziacert.it, per gli atti di negoziazione assistita.

- 8) La polizia giudiziaria continuerà ad inviare tramite portale ndr e via pec le notizie di reato, tranne quelle voluminose, che non è possibile trasmettere in modo telematico. Gli appartenenti alla Polizia Giudiziaria sono invitati a limitare ai soli casi di effettiva necessità l'accesso agli uffici della Procura della Repubblica
- 9) Le sezioni di PG sono già autorizzate ad espletare lavoro da remoto, sulla base di turni predisposti dal relativo responsabile e in conformità a quanto previsto agli ordinamenti di appartenenza. Dal 12 maggio, salvi i turni di presenza già istituiti, dovranno ampliare il lavoro in presenza, in conseguenza della ripresa dell'attività di indagine per svolgere le deleghe di seguito indicate, assistenza p.m., atti urgenti e codice rosso.
- 10) In aderenza all'impostazione generale del presente provvedimento circa una graduale e concertata ripresa dell'attività dell'ufficio, assicurando sempre e comunque le prescrizioni essenziali nei rapporti interpersonali, la p.g. riprenderà la trattazione, fino al 31.5.2020, delle deleghe di indagini per i procedimenti indicati come urgenti dai sostituti e per quelli relativi a reati compresi nel codice rosso; dal 1 giugno 2020, si procederà alla trattazione di tutte le deleghe seguendo le priorità dettate dalla scadenza dei procedimenti e dall'importanza degli stessi, sulla base delle segnalazioni dei sostituti titolari del fascicolo.
Si ribadisce la necessità di assicurare nell'espletamento dell'atto le distanze precauzionali, imposte dalle prescrizioni sanitarie.
- 11) le richieste di certificati penali, di certificati di carichi pendenti e di certificati relativi alle sanzioni amministrative ex D.L.vo 231/2001 da parte delle Pubbliche Amministrazioni saranno inviate a mezzo PEC all'indirizzo casellario.procura.siena@giustiziacert.it; Le istanze ex art. 335 c.p.p. presentate da avvocati tramite pec, ovvero dagli interessati, muniti di pec, saranno riscontrate dall'ufficio a mezzo pec; al fine di avere certezza sulla durata del subprocedimento, l'ufficio dovrà tendenzialmente rispondere entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta, compatibilmente con altre priorità organizzative e la presenza del personale addetto; qualora il difensore di fiducia nell'istanza ex art. 335 c.p.p. trasmessa con pec, rappresenta l'urgenza dell'informazione per particolari ragioni, l'Ufficio curerà la risposta -a mezzo pec- entro il giorno successivo;
- 12) per il pagamento delle marche da bollo, con provvedimento separato, è stata avviata la procedura per il pagamento telematico, così da evitare gli accessi negli uffici per il ritiro degli atti ed il deposito delle marche;
- 13) Le istanze e le richieste di informazioni dirette all'Ufficio esecuzione penale saranno di regola inviate a mezzo PEC all'indirizzo esecuzioni.procura.siena@giustiziacert.it;

Inoltre, considerato che nel periodo dal 12 maggio al 31 luglio 2020 sono sospesi soltanto i termini di cui al comma 9 dell'art. 83 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18¹, occorre regolamentare gli accessi degli avvocati agli uffici dei magistrati e delle segreterie.

Al riguardo, si specifica che:

- il difensore, in caso di avviso della conclusione delle indagini preliminari ex art. 415 bis c.p.p., di avviso della richiesta di archiviazione ex art. 408 c.p.p. e, in generale, in tutti i casi in cui abbia bisogno di copia degli atti, **in via prioritaria, qualora non abbia la necessità di visionare gli atti**, invierà richiesta di copia atti a mezzo PEC all'indirizzo **cnr.procura.siena@giustiziacert.it**; la copia verrà rilasciata dalla segreteria del magistrato titolare del procedimento che provvederà a comunicare al difensore interessato -con email o per telefono- la disponibilità della stessa e le modalità del ritiro;
- **solo nel caso in cui ciò non sia possibile**, il difensore potrà accedere in Procura per ritirare la copia degli atti e pagare i relativi diritti, previo appuntamento con la segreteria del magistrato interessato o, qualora si tratti di fascicoli già depositati presso la segreteria del dibattimento, con il funzionario responsabile dott. Schepis;
- sono inoltre consentiti, nelle ore di apertura degli uffici, gli accessi per le attività urgenti e indifferibili ed ovviamente per le attività giudiziarie alle quali i difensori debbano partecipare;
- i colloqui con i magistrati avverranno per mail, tranne i casi in cui vi è assoluta necessità di un colloquio *de visu* che dovrà essere preventivamente concordato, con richiesta telefonica o via email, da inviare al seguente indirizzo di posta certificata: Cnr.procura.siena@giustiziacert.it, indicando il nome del magistrato interessato con il quale il colloquio è richiesto;
- gli atti ed i documenti relativi alle procedure di negoziazione assistita potranno essere inviati a mezzo pec al seguente indirizzo: Civile.procura.siena@giustiziacert.it;
- Il nuovo modulo organizzativo, con il quale viene regolamentato l'accesso degli avvocati, soprattutto quando vi è necessità di avere copia del fascicolo, comporta un allungamento dei tempi necessari ad ottenere le copie richieste. Pertanto i sostituti nell'assumere le determinazioni conseguenti all'avviso ex art. 415 bis cpp, vorranno tenere conto di tale situazione e valutare, dopo la scadenza del termine, secondo le specifiche contingenze, di procrastinare, tenendo anche conto di eventuali richieste dei difensori, il tempo della decisione in correlazione con il minor tempo avuto dal difensore per lo studio del fascicolo.

Le disposizioni sopra riportate hanno efficacia dal 12 maggio 2020 (sostituendo così quelle contenute nelle circolari n. 410 in data 12 marzo 2020, n. 440 in data 17 marzo 2020 e n. 457 in data 19 marzo 2020) e rimarranno in vigore sino al 31 luglio 2020, salvo diversa, specifica indicazione, correlata agli sviluppi della situazione emergenziale.

¹ Nei procedimenti penali il corso della prescrizione e i termini di cui agli articoli 303, 308, 309, comma 9, 311, commi 5 e 5bis, e 324, comma 7, del codice di procedura penale e agli articoli 24, comma 2, e 27, comma 6, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 rimangono sospesi per il tempo in cui il procedimento è rinviato ai sensi del comma 7, lettera g), e, in ogni caso, non oltre il 30 giugno 2020.

Si comunichi:

- al CSM – VII Commissione;
- al Ministero della Giustizia – Dipartimento Affari di Giustizia;
- al Presidente della Regione Toscana;
- al Presidente della Corte di Appello di Firenze;
- al Procuratore Generale della Repubblica di Firenze;
- al Presidente del Tribunale di Siena;
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena;
- al Questore di Siena;
- al Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siena;
- al Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Siena;
- al Comandante Polizia Municipale di Siena;
- ai Colleghi Sostituti;
- ai VPO;
- ai Responsabili delle sezioni di p.g.;
- alle OO.SS.;
- alla RSU;
- al R.S.P.P.;
- al Medico competente;
- a tutto il personale amministrativo

Siena, li 6 maggio 2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Salvatore Vitello



PRESENZE IN UFFICIO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO DAL 12 MAGGIO 2020 AL 30 MAGGIO 2020

Maggio	Segreteria generale e del personale	Ricezione Atti	Iscrizione	Segreteria dei P.M. Marini -Rosa	Segreteria dei P.M. Menicucci-Benetti	Segreteria dei P.M. Magnini- de Flammineis-Faina
12 m	Palazzo -Ferraro- Galeazzi	Mazzeo	Maccari - Buracchi	Firriincieli	Guerrini-Duchini	Lippi - Pacciani-Carapelli
13 m	Palazzo -Ferraro- Galeazzi	Mazzeo	Maccari	Firriincieli	Valentino -Duchini	Lippi - Pacciani-Carapelli
14 g	Ferraro-Palazzo	Valentino	Buracchi	Firriincieli	Valentino-Guerrini	Lippi - Pacciani-Carapelli
15 v	Galeazzi	Mazzeo	Maccari - Buracchi	Duchini	Guerrini-Duchini	Lippi -Carapelli
16 s		Lippi	Firriincieli			
18 l	Palazzo -Ferraro- Galeazzi	Mazzeo	Maccari - Buracchi	Firriincieli	Valentino-Guerrini	Lippi - Pacciani
19 m	Palazzo -Ferraro- Galeazzi	Mazzeo	Maccari - Buracchi	Firriincieli	Guerrini-Duchini	Lippi - Pacciani-Carapelli
20 m	Palazzo -Ferraro- Galeazzi	Mazzeo	Maccari	Firriincieli	Valentino -Duchini	Lippi - Pacciani-Carapelli
21 g	Ferraro-Palazzo	Valentino	Buracchi	Firriincieli	Valentino-Guerrini	Lippi - Pacciani-Carapelli
22 v	Galeazzi	Mazzeo	Maccari - Buracchi	Duchini	Guerrini-Duchini	Lippi - Pacciani-Carapelli
23 s		Napolitano	Guerrini			
25 l	Palazzo -Ferraro- Galeazzi	Mazzeo	Maccari - Buracchi	Firriincieli	Valentino-Guerrini	Lippi - Pacciani
26 m	Palazzo -Ferraro- Galeazzi	Mazzeo	Maccari - Buracchi	Firriincieli	Guerrini-Duchini	Lippi - Pacciani-Carapelli
27 m	Palazzo -Ferraro- Galeazzi	Mazzeo	Maccari	Firriincieli	Valentino -Duchini	Lippi - Pacciani-Carapelli
28 g	Ferraro-Palazzo	Valentino	Buracchi	Firriincieli	Valentino-Guerrini	Lippi - Pacciani-Carapelli
29 v	Galeazzi	Mazzeo	Maccari - Buracchi	Duchini	Guerrini-Duchini	Lippi - Pacciani-Carapelli
30 s		Valentino	Pacciani			

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
 Dott. Salvatore Vitello

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
 (Dott.ssa Maria Assunta Palezzo)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
 Dott.ssa Emma Ferraro

PRESENZE IN UFFICIO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO DAL 12 MAGGIO 2020 AL 30 MAGGIO 2020

Maggio	Dibattimento	Esecuzioni Penali	Affari civili e richieste comunicazioni art. 335	Spese di giustizia	Casellario e carichi pendenti	Attività ausiliarie
12 m	Schepis-Stracciati-Ricci-Regoli-Bernadini	Marchetti		Napolitano	Sarteanesi - Mattonesi	D'Aniello - Bernardo
13 m	Schepis-Stracciati-Ricci-Regoli-Bernadini	Allegrini		Napolitano	Sarteanesi - Mattonesi	D'Aniello - Bernardo
14 g	Schepis-Stracciati-Ricci-Regoli-Bernadini	Allegrini		Napolitano	Sarteanesi - Mattonesi	D'Aniello - Bernardo
15 v	Schepis-Stracciati-Ricci-Regoli-Bernadini	Allegrini		Giambrone	Sarteanesi - Mattonesi	D'Aniello - Bernardo
16 s	Stracciati					D'Aniello
18 l	Schepis-Stracciati-Ricci-Regoli-Bernadini	Allegrini	Lucia (anche per le rid	Napolitano	Sarteanesi - Mattonesi	D'Aniello - Bernardo
19 m	Schepis-Stracciati-Ricci-Regoli-Bernadini	Marchetti		Napolitano	Sarteanesi - Mattonesi	D'Aniello - Bernardo
20 m	Schepis-Stracciati-Ricci-Regoli-Bernadini	Allegrini		Napolitano	Sarteanesi - Mattonesi	D'Aniello - Bernardo
21 g	Schepis-Stracciati-Ricci-Regoli-Bernadini	Allegrini		Napolitano	Sarteanesi - Mattonesi	D'Aniello - Bernardo
22 v	Schepis-Stracciati-Ricci-Regoli-Bernadini	Allegrini		Giambrone	Sarteanesi - Mattonesi	D'Aniello - Bernardo
23 s	Stracciati			Giambrone		D'Aniello
25 l	Schepis-Stracciati-Ricci-Regoli-Bernadini	Allegrini	Lucia (anche per le rid	Napolitano	Sarteanesi - Mattonesi	D'Aniello - Bernardo
26 m	Schepis-Stracciati-Ricci-Regoli-Bernadini	Marchetti		Napolitano	Sarteanesi - Mattonesi	D'Aniello - Bernardo
27 m	Schepis-Stracciati-Ricci-Regoli-Bernadini	Allegrini		Napolitano	Sarteanesi - Mattonesi	D'Aniello - Bernardo
28 g	Schepis-Stracciati-Ricci-Regoli-Bernadini	Allegrini		Napolitano	Sarteanesi - Mattonesi	D'Aniello - Bernardo
29 v	Schepis-Stracciati-Ricci-Regoli-Bernadini	Allegrini		Giambrone	Sarteanesi - Mattonesi	D'Aniello - Bernardo
30 s	Stracciati					D'Aniello

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
 Dott. Salvatore Vitello

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
 (Dott.ssa Maria Assunta Palezzo)

DIRETTORE
 AMMINISTRATIVO
 Dott.ssa Emma Ferraro

